

nome dell'insegnamento	Design del prodotto
docente	Francesco Benedetti
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante
settore scientifico disciplinare	ISDE 01
anno di corso	II
Livello	II
Semestre/Annuale	Annuale
CFA	10
totale ore insegnamento	125

Francesco Benedetti

Studia all'ISIA di Firenze e segue a Milano corsi di specializzazione sulla gestione del prodotto e degli show room allo IED e al Poli.design. Nel 2006 dopo aver frequentato il Master di comunicazione allo IUEV di San Marino, fonda Benzima Design Studio per fornire consulenze di art direction e ricerche d'industrial design, ad alcune imprese del territorio che operano in ambito internazionale.

All'attività professionale affianca quella didattica presso accademie e università italiane.

Partecipa alle attività nazionali e territoriali dell'ADI Associazione, per il Disegno Industriale e di Design for All Italia, associazione che si occupa di diffondere le competenze progettuali e le modalità operative necessarie a una maggiore inclusione sociale.

Nell'ambito dell'attività professionale si occupa principalmente d'industrial design e si propone come partner di piccole e medie imprese con la necessità di coordinare gli investimenti attraverso l'applicazione della metodologia del design system. Il modello basato sull'ottimizzazione e la valorizzazione dei processi ha come focus il prodotto-servizio in connessione agli spetti strategici e formali della rete distributiva.

Indirizzo di posta elettronica: benedetti_francesco@isiafaenza.it - design@benzima.com

Obiettivi formativi

Il corso intende affinare la competenza tecnica e la padronanza linguistica per un corretto inserimento del lavoro del designer nei processi di valorizzazione economica e culturale d'impresa. A questo scopo sarà analizzato il complesso delle attività svolte sia all'interno che all'esterno delle strutture organizzative coinvolte nei processi di produzione, per sviluppare un utilizzo consapevole della sintassi formale e poter affermare una propria autonomia espressiva nell'ambito dell'intero processo progettuale.

Contenuto del corso

Accanto alle lezioni teoriche svolte sul design d'autore e le strategie progettuali di alcuni casi studio di riferimento del proprio settore, saranno analizzate l'evoluzione di alcuni brand orientati al design sia nell'ambito dei processi che nello sviluppo dei prodotti e servizi. La trattazione delle principali problematiche avverrà in maniera personalizzata attraverso sistematiche revisioni sui lavori assegnati, alternando dialoghi diretti e discussioni con analisi condivise dagli studenti.

Il rapporto frontale sarà indispensabile per trasferire le nozioni tecniche e tecnologiche necessarie alla risoluzione delle tematiche progettuali attinenti ai temi assegnati, che potranno essere completate da visite presso unità produttive e con rapporti di partnership con industrie interessate ad eventuali collaborazioni o chiamate in causa come partner tecnologici di supporto alle attività progettuali.

Il corso indagherà le relazioni tra uomo, prodotto e contesto (H-P-C) e in che modo questo insieme venga percepito. In continuità all'evoluzione dei contesti saranno riformulate le relazioni in modo da creare un ciclo continuo di revisioni di progetto mirato a rispondere alle nuove esigenze creando valore aggiunto attraverso strategie coordinate.

Particolare attenzione sarà prestata alle problematiche relative al ciclo di vita dei prodotti, ai processi integrati di sostenibilità e alle problematiche della produzione industrializzata di massa e dei sistemi di produzione artigianali in tirature limitate con particolare attenzione ai nuovi canali distributivi e alle dinamiche di autoproduzione.

La proposta elaborata da ogni studente sul tema del contenere prevede l'inserimento del prodotto all'interno di una definita strategia di branding e la progettazione di uno specifico materiale e processo con il quale realizzare almeno un componente del proprio prodotto.

Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame

- Alberto Bassi, *Design contemporaneo*, Il Mulino, Bologna 2017
- Brigitte Borja de Mozota, *Design Management. La cultura del progetto al centro della strategia d'impresa*, Franco Angeli, Milano 2008
- Elio Carmi, Elena Israella Wegher, *Branding. Una visione design oriented*, Fausto Lupet Editore, Bologna 2018
- Clara Ceppa, Beatrice Lerma, *Progettare Consapevole*, Allemandi, Torino 2014
- Deyan Sudjic, *Il linguaggio delle cose*, La terza, Bari 2015
- Paolo Tamborrini, *Design sostenibile. Oggetti sistemi comportamenti*, Electa, Milano 2009
- Rob Thompson, *Il manuale per il design dei prodotti industriali Materiali, tecniche, processi produttivi*, Zanichelli, Bologna 2012

- Elena Pecchioni Emma Cantisani e Fabio Fratini, *Le malte antiche e moderne tra tradizione ed innovazione*, Pàtron Editore, Bologna 2018

Metodi didattici

Il laboratorio sarà la modalità con la quale attuare un confronto e una sperimentazione mirata a circoscrivere ed interpretare alcune tematiche di riferimento individuate collaborando con le imprese. In questo modo sarà possibile sviluppare le capacità progettuali e organizzarle attorno ad un processo metodologico personale.

Le esperienze maturate confluiranno in un progetto finale che consisterà nella progettazione di una collezione di opere proposte da un collettivo promosso attraverso uno specifico brand.

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso un colloquio di verifica delle competenze acquisite e di discussione delle ricerche affrontate nel progetto e degli elaborati raccolti nella pubblicazione presentata dello studente.

Saranno assegnate singole valutazioni alla qualità della ricerca, all'aderenza espressiva fra forme e contenuti rispetto al progetto affrontato, alla qualità degli elaborati e in fine alla capacità generale di gestione del progetto.

Orario delle lezioni

Come da calendario pubblicato all'Albo.

Orario di ricevimento

Su appuntamento tramite prenotazione.